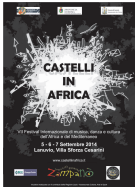




Edizione 2014 per Castelli in Africa

E' ormai da sette anni l'appuntamento musicale settembrino più atteso dei Castelli Romani e dal 5 al 7 settembre torna nella location di Villa Sforza Cesarini di Lanuvio il Festival "Castelli in Africa" che come ogni anno mescola in un'atmosfera multietnica sonorità africane e del bacino del Mediterraneo, organizzato dalla Comunità giovanile Zampànò.



Oltre alla musica, dibattiti, mostre, laboratori e stand gastronomici con uno sguardo attento al rispetto dell'ambiente e della raccolta differenziata dei rifiuti. Si inizia venerdì 5 settembre alle ore 19 con l'inaugurazione della mostra storico-fotografica dedicata alla questione palestinese nel Salone delle Colonne, "Un Popolo dimenticato. Immagini da Jenin", fotografie di Torokman, a cura dell'Associazione "Terra e Libertà" e del Presidio "Libera Gaza in Libera Palestina". Poi la serata prosegue con i concerti dei gruppi DJELIDEW e ACQUARAGIADROM.

La mattina e i pomeriggi di sabato e domenica saranno incentrati sui laboratori didattici per adulti e bambini, proiezioni e spettacoli teatrali, e il 6 settembre si balla con i TARANTARABA e FORONTO mentre il 7 settembre la serata finale vede sul palco la SMALL BOX BAND e SANDRO JOYEUX.

Nell'area fieristica come di consuetudine espongono artigiani e associazioni di volontariato con progetti di solidarietà internazionale. La cucina locale sarà ancora una volta gestita dalla Onlus "Chiara per i Bambini del Mondo" ed il ricavato andrà devoluto ai loro progetti di solidarietà, mentre la cucina africana vedrà la preparazione di piatti tipici dell'Eritrea. Da non dimenticare ogni pomeriggio l'aperitivo a impatto 0 dove tutto sarà riciclato e nulla verrà sprecato.

"Per il settimo anno, Castelli in Africa offrirà al pubblico un programma vasto e trasversale – dichiara Emanuela Mannoni della Comunità Giovanile Zampànò – Non solo i concerti serali, ma

